

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30/04/2020 è stato approvato il Nuovo Regolamento TARI in vigore dall'anno 2020;

Vista la Delibera C.C. n. 53 del 21/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 162 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamate le delibere 443/2019 e 444/2019 di Arera le quali stabiliscono le nuove modalità per l'approvazione dei Pef (Piano economico finanziario) per il calcolo delle Tariffe TARI ;

Vista la situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 che ha colpito il territorio nazionale e che è stata decretata con la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);

Dato atto che in seguito alla suddetta emergenza il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020 è stato rinviato al 31 luglio 2020 e di conseguenza anche l'approvazione delle nuove tariffe Tari;

Tenuto conto della legge di conversione del DL rilancio n.34/2020 la quale proroga nuovamente il termine di approvazione del bilancio degli enti locali, e quindi l'approvazione delle tariffe Tari, al 30 settembre 2020;

Richiamata la delibera 158/2020 Arera che reca prime misure volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19. In particolare, il provvedimento prevede - nell'ambito della disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, urbani e assimilati - alcuni fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche (al fine di tener conto del principio "chi inquina paga", sulla base della minore quantità di rifiuti producibili in ragione della sospensione delle relative attività) e di specifiche forme di tutela per quelle domestiche (in una logica di sostenibilità sociale degli importi dovuti).

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 47 del 16/06/2020 "Differimento delle scadenze di pagamento Tari 2020" con cui le rate tari sono state differite così come di seguito indicato:

1°-rata TARI differita al 30 settembre 2020

2°-rata TARI differita al 30 novembre 2020

3°-rata (o unica rata TARI) differita al 30 dicembre 2020

Ritenuto quindi di prorogare nuovamente la scadenza delle rate di pagamento Tari 2020 visto lo slittamento dei termini per l'approvazione dei PEF nonché per poter approvare un piano tariffario definitivo e commisurato alla reale produzione dei rifiuti tenendo in considerazione il periodo emergenziale;

Rilevato che il provvedimento che si intende adottare ha, altresì, il fine di allievare il disagio socio-economico che la situazione di pandemia ha generato;

Rilevato che ai Comuni è riconosciuta potestà regolamentare dall'art. 52 del D. Lgs . n. 446/1997 e s.m.i.;

Preso atto che le modifiche regolamentari sono di competenza del Consiglio Comunale, ma tenuto conto della situazione emergenziale si intende demandare all'Organo esecutivo il differimento dei termini delle scadenze relative alla fiscalità locale;

Rilevato che l'intervento è dettato da motivi di necessità ed urgenza, stante la straordinarietà degli eventi epidemici senza precedenti;

Atteso che il Consiglio Comunale, successivamente, provvederà ad assumere un'opportuna delibera con cui ratificherà quanto approvato dalla Giunta Comunale;

Viste le sentenze nn. 4435 e 4436 del Consiglio di Stato del 23 luglio 2018, che attribuiscono alla Giunta Comunale il potere di intervenire in materia di tributi locali in situazioni di estrema necessità ed urgenza, con la successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale;

Ritenuto necessario adottare tali disposizioni con propria deliberazione d'urgenza, con successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale;

Valutate quindi le tempistiche necessarie all'emanazione del nuovo PEF (Piano Economico e Finanziario) e all'approvazione delle tariffe e ritenuto opportuno posticipare nuovamente le scadenze per dare maggior tempo agli utenti per adempiere;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere con il seguente differimento, che prevede tra l'altro il passaggio da n. 3 rate a n. 2 rate (o unica rata unica) :

1°-rata TARI (o unica rata TARI) differita al 16 dicembre 2020

2°-rata TARI differita al 31 gennaio 2021

Visti:

- la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

- il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnico-contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1) **La premessa** che precede forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

2) **Di autorizzare** il seguente differimento che prevede tra l'altro il passaggio da n. 3 rate a n. 2 rate (o unica rata unica) :

1°-rata TARI (o unica rata TARI) differita al 16 dicembre 2020

2°-rata TARI differita al 31 gennaio 2021

3) **Di dare atto** che i differimenti previsti nel suddetto atto potrebbero essere suscettibili di ulteriori modificazioni, a seguito dell'emanazione di nuovi decreti;

Successivamente stante la necessità e l'urgenza,

La Giunta Comunale

con voti unanimi legalmente resi e verificati

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
VICINI ANDREA

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott. Boggi Giovanni